



Meteo Veneto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Bollettino del 1 agosto 2018
Emesso alle ore 13.00

Il tempo oggi

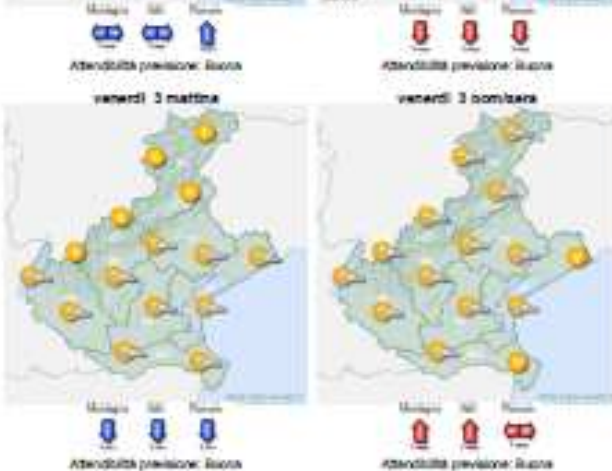
mercoledì 1 pomeriggio. In pianura cielo in prevalenza sereno a poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità. Maggiore nuvolosità in montagna con qualche rovescio/temporale di calore, in possibile locale estensione alla pianura nel corso del pomeriggio/sera; non si escludono fenomeni localmente intensi. Clima molto caldo, con temperature massime generalmente stazionarie o in lieve aumento, su valori ben al di sopra della norma. Venti generalmente deboli a regime di brezza sulla costa e nelle valli; in quota deboli o localmente moderati, dai quadranti settentrionali.

Temperature rilevate mercoledì 1 agosto							
	BELLUNO	PADOVA	ROVERETO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	temp.	temp.	temp.	temp.	temp.	temp.	temp.
Torino	20	24	25	25	26	23	23
Trieste	28	33	33	34	32	34	34

Il tempo previsto

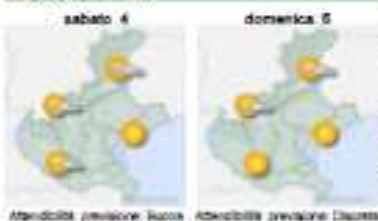


giovedì 2. Inizialmente poco o parzialmente nuvoloso, con aumento della nuvolosità in mattinata a partire dalle zone montane; maggiori tratti soleggiati verso la costa.
Precipitazioni. Al mattino probabilità bassa (5-25%) di occasionali rovesci o temporali. Dalle ore centrali, aumento della probabilità fino a medio-bassa (25/50%) in montagna e sulle zone pedemontane, di rovesci o temporali sparsi; probabilità bassa (5-25%) in pianura di fenomeni perlopiù locali. Non si escludono fenomeni localmente intensi.
Temperature. Minime in ulteriore lieve aumento, massime in lieve calo. Il clima si manterrà ancora più caldo della norma.
Venti. In quota da deboli a moderati, tendenti a disporsi dai quadranti nord-orientali; altrove in genere deboli di direzione variabile, salvo qualche fase di locale moderato rinforzo dai quadranti orientali nella prima parte della giornata.
Mare. In genere quasi calmo o poco mosso.



venerdì 3. Cielo in prevalenza sereno a poco nuvoloso, salvo risultare temporaneamente nuvoloso nella parte meridionale al mattino e sulle zone montane e pedemontane nel pomeriggio, per addensamenti a sviluppo cumuliforme.
Precipitazioni. Generalmente assenti, a parte una probabilità molto bassa al mattino di locali rovesci o temporali nel rodigino e nel pomeriggio/sera anche sul resto della regione.
Temperature. Temperature minime in leggero calo, massime in lieve o contenuto aumento.
Venti. In quota da deboli a moderati dai quadranti nord-orientali; altrove in genere deboli di direzione variabile.
Mare. Temporaneamente mosso al mattino, con moto ondulato in diminuzione nel pomeriggio.

La tendenza



sabato 4. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione specie al mattino, salvo risultare moderatamente nuvoloso sulle zone montane, per sviluppo di nubi a carattere cumuliforme soprattutto sulle Dolomiti. Precipitazioni assenti, salvo un probabilità molto bassa di occasionali temporali di calore in montagna. Le temperature non subiranno particolari variazioni con clima ancora piuttosto caldo.

domenica 5. Tempo simile a quello di sabato; al mattino in prevalenza soleggiato su tutta la regione, moderatamente più nuvoloso sulle zone montane per sviluppo di nubi a carattere cumuliforme, specie sulle Dolomiti, con possibili locali rovesci o temporali di calore dal pomeriggio. Le temperature non subiranno particolari variazioni, su valori ben superiori alle medie stagionali

Previsore: M.Padoan

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso



BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da mercoledì 1 agosto 2018 alle ore 14 a giovedì 2 agosto 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
	X		

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati



PREVISIONE
Mercoledì 1° agosto dal pomeriggio sono previsti locali rovesci o temporali con probabilità contenuta di fenomeni intensi. Giovedì specie dalle ore centrali probabili rovesci o temporali sparsi con probabilità contenuta di locali temporali intensi

SEZIONE RISERVATA
SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE

LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 2: attenzione rinforzata
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione
	livello 2: attenzione rinforzata
	livello 3: massima

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile e elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmf.teolo@arpa.veneto.it - reperibile martedì-giornale: 3357081730 / 36

Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax: 043679319; e-mail: cva@arpa.veneto.it

SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794016 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it

SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax: 0412794013 - e-mail: sala.operativa@regione.veneto.it; protezione.civile.polizialocale@pa.c.regione.veneto.it



Centro Funzionale Decentrato
AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 43 / 2018
Emesso mercoledì 01-08-2018 ore: 14:00

<p>PREVISIONE METEO: Tra mercoledì 1 agosto e giovedì 2 agosto una leggera ondulazione ciclonica che interessa marginalmente la regione potrà determinare qualche episodio di instabilità specie sulle zone montane e pedemontane, favorito dalla presenza sulla regione di aria molto calda e molto umida. A tratti saranno dunque possibili dei rovesci e temporali, più probabili sulle zone montane, pedemontane e pianura centro settentrionale, a carattere locale mercoledì, da locale in pianura a sparso sulle zone montane giovedì. Non si escludono fenomeni localmente intensi.</p> <p>Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita allo scenario per temporali forti</p>	
--	--

CRITICITA' PREVISTA
 DA mercoledì 01-08-2018 ore: 14:00 A venerdì 03-08-2018 ore: 08:00

ZONE ALLERTAMENTO			Idrogeologica		
CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico	Idraulica Rete Principale	Idrogeologica	
				Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po,Fisero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	VERDE	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino sciolante in laguna	VERDE	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Liverza, Lemene e Tagliamento	VERDE	GIALLA	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
 Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni fransivi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C.

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DGR n.110 del 24/10/2014. E' attivo il servizio di reperibilità h24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorsi il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

A dritti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
 Ing. Luca Soppelsa



Centro Funzionale Decentrato
Prescrizioni di Protezione Civile
Emissione: 01/08/2018 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Meteo Veneto e Bollettino Temporali per le Dolomiti, e preso atto dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 43/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 01/08/2018 ore: 14:00 A: 03/08/2018 ore 08:00								
Criticità	Zona di allertamento:							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	--	--	--	--	--	--	--	--
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*
	GEOLOGICA	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*		Attenzione*	

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PRE-ALLARME/ALLARME; a seconda dell'intensità dei fenomeni.
 N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le Amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato. È attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.


La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. CI si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
 Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
 Sede di Via Pasolunghi, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794760 - Fax 041/2794712 protezionecivile@poliziaprotezionecivile.regione.veneto.it
 Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. - 800990009 - 041 2794013 - sala.operativa@regione.veneto.it
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794019 - centro.funzionale@regione.veneto.it
 Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

Dipartimento per la Sicurezza del Territorio	Centro Funzionale Decentrato del Veneto	
Servizio Meteorologico di Teolo	NOTA METEO PRELIMINARE	FZ
		Visto:

NOTA SINTETICA PRELIMINARE SU FENOMENI METEO DEL 1 AGOSTO 2018 SUL BELLUNESE

CONDIZIONI METEOROLOGICHE GENERALI

Un temporaneo indebolimento del campo anticiclonico presente da diversi giorni sulla Mediterraneo, dovuto ad una modesta ondulazione ciclonica a ovest della regione, ha determinato una fase di instabilità nella serata di mercoledì 1 agosto. Sulla provincia di Belluno si sono verificati fenomeni temporaleschi in alcuni casi molto intensi, favoriti dalla presenza di aria molto calda e molto umida.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI FENOMENI

I fenomeni più significativi sulla provincia hanno interessato principalmente 4 aree:

- **Dolomiti occidentali**, indicativamente tra i comuni di Livinallongo e Taibon Agordino (quantitativo massimo in 24 ore di 80.6 mm a Rio Chiesa Alto – Livinallongo)
- **Cortina** (quantitativo massimo in 24 ore di 72.6 mm a Cortina – Gilardon)
- **Alpago** (quantitativo massimo in 24 ore di 68 mm a Roncadin Chies d'Alpago)
- **Borca di Cadore** (quantitativo massimo in 24 ore di 48.6 a Rovina di Cancia quota 1690 m).

I quantitativi di pioggia sono stati spesso concentrati in intervalli di un'ora o inferiori, raggiungendo in alcune stazioni i massimi delle rispettive serie storiche, con tempi di ritorno assai significativi.

Una prima cella temporalesca, assai localizzata ma molto intensa, ha interessato l'Alpago nelle prime ore di mercoledì 1 agosto, facendo registrare 50 mm in un'ora a San Martino di Alpago e 58.4 mm a Roncadin. Anche i quantitativi sulle brevi scadenze sono stati molto significativi (vedi dati riportati successivamente), raggiungendo per alcune scadenze i record della serie storica della stazione.

Dalla serata si è sviluppata una instabilità più diffusa con diversi rovesci e temporali che hanno interessato in diverse fasi varie zone del territorio provinciale, in particolare l'area dolomitica.

Dalle ore 19 legali un sistema di celle temporalesche ha interessato le Dolomiti occidentali, a partire dal comune di Livinallongo, per poi estendersi a sud verso Falcade e Taibon Agordino, e successivamente anche Gosaldo. I temporali sono risultati spesso intensi e in alcuni casi persistenti o ripetuti, determinando accumuli di pioggia significativi in alcune stazioni (massimo di 81 mm in 24 ore a Rio Chiesa Alto). Anche i quantitativi sulle brevi scadenze sono stati molto significativi (vedi dati riportati successivamente per la stazione sopra citata)

Dalle ore 21 legali, un sistema temporalesco proveniente dal Friuli, in spostamento da est verso ovest, ha di nuovo interessato la zona dell'Alpago con fenomeni a tratti anche intensi ma meno significativi di quelli delle prime ore della giornata e che, sulla zona citata, si attenuano entro un'ora circa. In questa fase i quantitativi massimi sono stati registrati dalla stazione di Torch, con 28.8 mm di pioggia in un'ora e valori significativi sulle scadenze inferiori.

Sempre intorno ore 21 legali si sviluppa un nuovo sistema di celle temporalesche, indicativamente sullo Zoldano, che poi si unisce con il sistema che aveva interessato l'Alpago e che nel frattempo si è esteso verso nord. Dopo le 22 legali i temporali si espandono verso la valle del Boite e interessano soprattutto la zona di Borca di Cadore con fenomeni di forte intensità tra le 22.30 e le 23 ora legale, prima di attenuarsi. I pluviometri posti in prossimità della frana di Cancia registrano un massimo di precipitazione di 48.6 mm in 24 ore, registrato dal pluviometro a 1690 m di quota. I quantitativi sulle scadenze di un'ora e inferiori sono stati molto significativi (vedi dati riportati successivamente), raggiungendo per alcune intervalli di tempo i record da quando è operativa la stazione.

Sempre dopo le ore 22 legali si sviluppa in prossimità di Cortina una cella temporalesca che persiste a lungo, con precipitazioni di forte intensità fino a poco dopo le 23, quando il temporale inizia gradualmente ad attenuarsi. Il temporale interessa l'abitato di Cortina e le zone limitrofe, specie quelle poste a ovest di Cortina. L'intensità della precipitazione registrata dalla stazione di Cortina Gilardon è stata particolarmente significativa nell'intervallo tra le 22.30 e le 23.15 legali. I quantitativi di pioggia registrati dalla stazione (vedi dati riportati successivamente) sono stati particolarmente significativi e per alcune scadenze rappresentano il record della serie storica, con valori che in alcuni casi sono risultati pari al doppio del precedente record.

DATI DI PRECIPITAZIONE DI ALCUNE STAZIONI

Si riportano di seguito alcuni dati significativi di precipitazione registrati dalle stazioni della rete ARPAV.

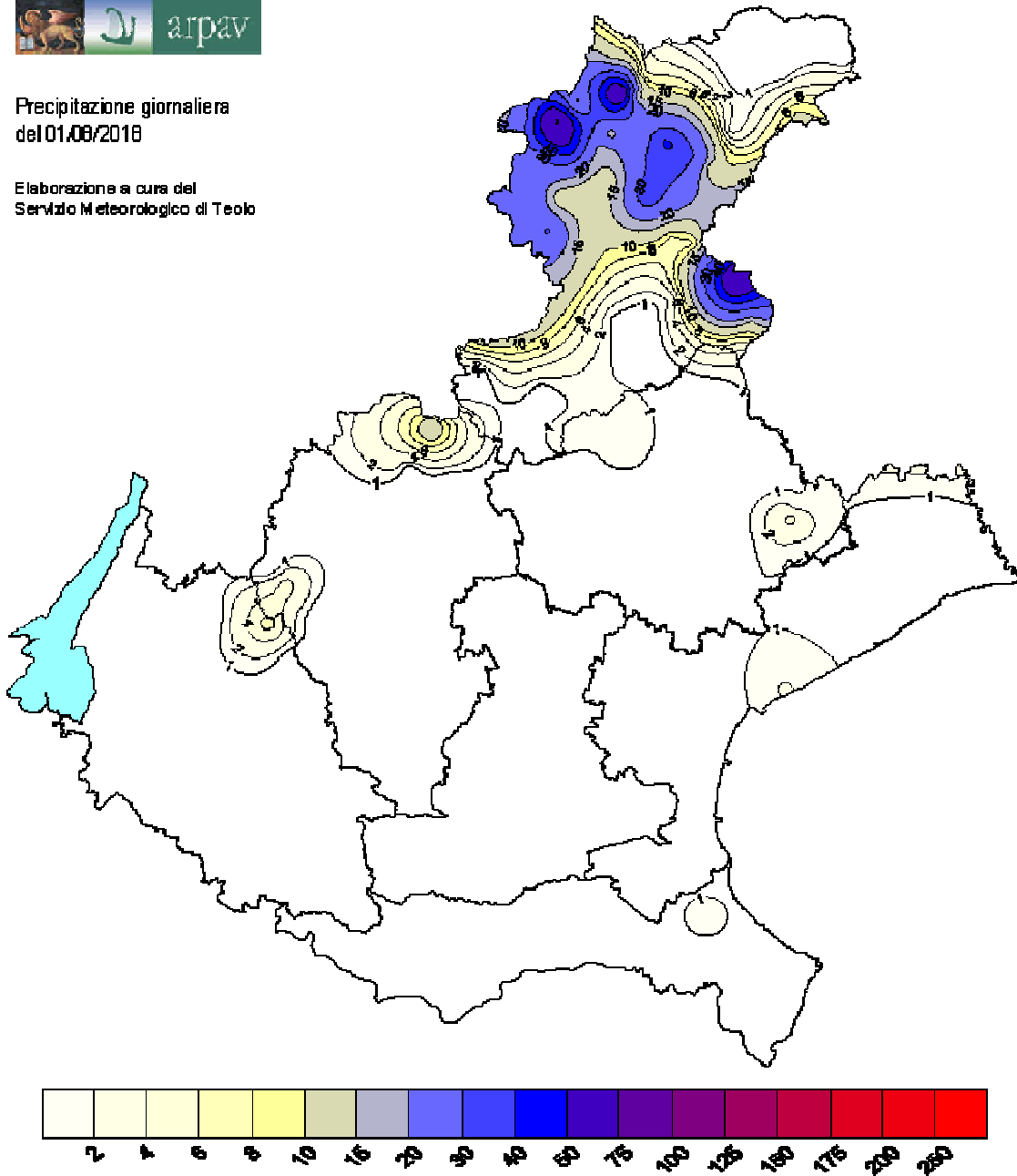
Quantitativi di precipitazione registrati nell'intera giornata di mercoledì 1 agosto 2018.

Si riporta una mappa con la distribuzione delle precipitazioni nella giornata di mercoledì 1 agosto, e una tabella con di dati di precipitazione superiori a 30 mm/24 ore.



Precipitazione giornaliera
del 01/08/2018

Elaborazione a cura del
Servizio Meteorologico di Teulo



Precipitazione cumulata in 24 ore, per le stazioni con valori superiori a 30 mm.

Stazione	Valore
Rio Chiesa Alto (Livinallongo)	80.6
Cortina d'Ampezzo - Gilardon	72.6
Roncadin Chies d'Alpago	68.0
San Martino d'Alpago	61.2
Rovina di Cancia (Q1690)	48.6
Caprile	47.4
Rovina di Cancia (Borca di Cadore Q1335)	39.6
Rovina di Cancia (Q2140)	38.1
Forno di Zoldo - Campo	35.8
Torch	33.0
Col di Pra'	31.4
Villanova (Borca di Cadore)	30.6
Falcade	30.2

Quantitativi di precipitazione registrati in diversi intervalli temporali in alcune stazioni del Bellunese.

Cortina – Gilardon

Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti	1 ora	3 ore	24 ore
Cortina d'Ampezzo - Gilardon 1271m quantità di pioggia in mm	10	16.8	24	42.8	57.4	65.6	72.6	72.6

San Martino d'Alpago

Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti	1 ora	3 ore	24 ore
San Martino d'Alpago 828 m quantità di pioggia in mm	10.6	19.2	28.4	38.4	49	50	50	61.2

Rovina di Cancia

Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti	1 ora	3 ore	24 ore
Rovina di Cancia 1690 m quantità di pioggia in mm	11.4	19.3	25.4	34.6	38.2	40.2	48.6	48.6

Rio Chiesa Alta

Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti	1 ora	3 ore	24 ore
Rio Chiesa Alta (Livinallongo) - 2097 m quantità di pioggia in mm	8.6	16.4	23	36.2	43	47.4	64.4	80.6

NB. I dati utilizzati per tale relazione non sono ancora validati. Pertanto potrebbero subire delle modifiche.